



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 29 marzo 2021

FIN - Campania

29/03/2021	Roma	Pagina 28		3
Un esercito campano è pronto per Riccione: al Campionato Italiano ci saranno 34 atleti				
29/03/2021	Roma	Pagina 16		4
Diritti, voti, soldi e chiusure: povero sport				
29/03/2021	Cronache di Napoli	Pagina 28	Marcello Altamura	6
"Sport negato bomba sociale"				
29/03/2021	Il Sole 24 Ore	Pagina 9	Giacomo Bagnasco	8
Nello sport la pandemia blocca 500 squadre in 58 campionati				
29/03/2021	TuttoSport	Pagina 38		10
Mondiali, per gli azzurri tre pass per Pechino 2022				
29/03/2021	Il Secolo XIX	Pagina 47		11
Cinque giorni di gare con circa seicento atleti impegnati.				
29/03/2021	Corriere dello Sport (ed. Campania)	Pagina 37		12
La 5km apre i trials per Europei e Olimpiadi				
29/03/2021	Il Mattino	Pagina 21		13
PALLANUOTO PROTESTA DEL POSILLIPO				

Roma
 FIN - Campania

NUOTO Rappresentati 11 team regionali. Trapanese: «Lavoro straordinario»

Un esercito campano è pronto per Riccione: al Campionato Italiano ci saranno 34 atleti

NAPOLI, Si svolgerà a Riccione dal 31 marzo al 3 aprile, il Campionato Italiano Assoluto di nuoto. Anche questa edizione vedrà una ricca partecipazione di atleti campani, con una rappresentanza di ben undici team della regione: Circolo Canottieri Napoli, Gruppo Sportivo Fiamme Oro, Sporting Club Flegreo, Assonuoto Club Caserta, Olympic Nuoto Napoli, Time Limit, Fritz Dennerlein, Campania Sport, Nuotatori del Golfo, Olimpia Sport Village, Quadrifoglio Sporting Center e Rhyfel. Trentaquattro gli atleti nostrani presenti, un tra guardo reso possibile dalla collaborazione continua tra le società e il Comitato Regionale della Fin, il quale, in sinergia con il Comune di Napoli, ha concesso agli atleti la possibilità di mantenere alta la competitività in questi mesi. Sempre a Riccione si svolgerà poi, nella data unica del 29 marzo, il Campionato Italiano Indoor di Fondo, con sei campani provenienti dal Gruppo Sportivo Fiamme Oro, dall' Olipic Nuoto Napoli e dall' Olimpia Sport village. «Come consuetudine, grazie allo straordinario lavoro delle società, dei tecnici e degli atle ti, la Campania può vantare una partecipazione di prim' ordine negli appuntamenti più prestigiosi del calendario sportivo natatorio.

Questi risultati non possono, però, essere considerati di poco valore in un periodo così drammatico, come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia.

Uno sforzo più unico che raro, reso possibile grazie anche al fondamentale coordinamento del Comitato Regionale. Questi risultati dimostrano che siamo pronti a partire più forti di prima». Questo il commento del Presidente Fin Campania Paolo Trapanese.

SPORT

Napoli si impone su una decimata Rieti

SAINT ANTONIO Dato concesso: la Coppa Italia di calcio si è disputata a San Marino. I rossoneri hanno battuto la Lazio per 2-0. I goals sono stati realizzati da Luis Muriel e Ciro Immobile. La Lazio ha disputato la partita con 10 giocatori in campo a causa di un infortunio.

SAINT ANTONIO Dato concesso: la Coppa Italia di calcio si è disputata a San Marino. I rossoneri hanno battuto la Lazio per 2-0. I goals sono stati realizzati da Luis Muriel e Ciro Immobile. La Lazio ha disputato la partita con 10 giocatori in campo a causa di un infortunio.

SAINT ANTONIO Dato concesso: la Coppa Italia di calcio si è disputata a San Marino. I rossoneri hanno battuto la Lazio per 2-0. I goals sono stati realizzati da Luis Muriel e Ciro Immobile. La Lazio ha disputato la partita con 10 giocatori in campo a causa di un infortunio.

SAINT ANTONIO Dato concesso: la Coppa Italia di calcio si è disputata a San Marino. I rossoneri hanno battuto la Lazio per 2-0. I goals sono stati realizzati da Luis Muriel e Ciro Immobile. La Lazio ha disputato la partita con 10 giocatori in campo a causa di un infortunio.

SAINT ANTONIO Dato concesso: la Coppa Italia di calcio si è disputata a San Marino. I rossoneri hanno battuto la Lazio per 2-0. I goals sono stati realizzati da Luis Muriel e Ciro Immobile. La Lazio ha disputato la partita con 10 giocatori in campo a causa di un infortunio.

SAINT ANTONIO Dato concesso: la Coppa Italia di calcio si è disputata a San Marino. I rossoneri hanno battuto la Lazio per 2-0. I goals sono stati realizzati da Luis Muriel e Ciro Immobile. La Lazio ha disputato la partita con 10 giocatori in campo a causa di un infortunio.

Diritti, voti, soldi e chiusure: povero sport

Povero sport, un anno nel frullatore peggio di quello scorso in cui sembrava che il peggio avesse fine. Ci si avvia verso tormentate elezioni per il rinnovo della Casa dello sport: il Coni, la madre delle federazioni, a Milano a metà maggio vedrà sfidarsi l' uscente Malagò e al momento l' ex campionessa di ciclismo Belluti cui all' ultimo ora e di certo con credenziali maggiori si è aggiunto l' ex presidente della Federbiciclismo Di Rocco, a lungo a capo del movimento del pedale in riemersione.

Passione bici travolgente ovunque, in fondo il ciclismo è ormai l' ultimo sport dove per vedere passare i campionissimi non si paga. Ma l' elezione per il Coni è delicata e passa per alleanze ed accordi non sempre intuitibili né giustificabili. Il rinnovo degli organigramma regionali in questo senso, vedi Sardegna con un testa a testa al cardiopalmo, ha dato già un' idea di cosa accadrà da qui allo spoglio delle schede a Milano. Malagò parte dal vantaggio di chi è in carica, rafforzato dal fatto che sia opinione comune ritenere un grave errore politico l' aver stoppato la lanciaatissima candidatura italiana per i Giochi del 2024 mentre per interessi economici e geopolitici c' è stato massimo sostegno a Milano Cortina 2026 per l' Olimpiade invernale. Nell' anno più nero il Coni ha presidiato il territorio con le sue ramificazioni che coprono davvero tutta la Penisola provando a tener su il morale di giovanissimi atleti in naftalina ma con indubbie difficoltà di far valere le giuste ragioni che manifestavano società dirigenti tecnici la base sana dello sport italiano di fronte alla sordità di esperti anche della politica ormai star televisive e in continua contraddizione tra loro, dal virus morente per calore al Covid trasmissibile quasi pure col pensiero.

UEFA 007. Gravina, presidente della Figc finora ap prezzabile per equilibrio e concretezza, al punto che ha dettato le regole per far ripartire seppur a blocchi ridotti i campionati di eccellenza e maschili e femminili, con la LND chiamata a trovare formule combacianti con l' emergenza sanitaria ed economica di club stretti tra pandemia e tamponi i cui costi sono comunque alti per società dilettantistiche. Dopo Pasqua sarà festa ancora con l' avvio anche di questa stagione, e sia.

Gravina teme che Ceferin, presidente della Uefa, come scrissi nell' ultimo pezzo sul blog, tolga all' Italia l' Europeo nel caso non sia prevista la presenza del pubblico. E Roberto Mancini pronto ha scandito: l' 11 giugno voglio un Olimpico in presenza.

Certo, dipende dai comitati scientifici ufficiali e paralleli ma di sicuro se l' ondata dei vaccini prenderà finalmente corpo non è da escludere che il rischio sia minimo, e si possano imitare le tante nazioni che seppur a poche migliaia (fino a 15.000) hanno già ripreso a giocare col pubblico. Tribolano anche gli sponsor del Club Italia, che vogliono certezze per programmare investimenti.



Roma

FIN - Campania

DIRITTI VA, NON STORTA VENGA. Assegnati in diritti tv della serie A a Danz con Tim, chiaro segnale di tecnologia più smart che possa intercettare fino ad invadere, insomma ti connetti e scattano le prime immagini e poi se non sei abbonato addio. Un po' come quando si è a Las Vegas, laddove si sentono tintinnare monete anche nelle toilette.

Si parla di rinnovamento del linguaggio, di tifosi che entreranno in gioco con il passo di opinionisti, narratori, esperti. Insomma una interconnessione ad alto impatto tecnologico. Novità devono esserci per forza, ma l'importante è che non si perdano - dal lato Sky - opportunità e posti di lavoro. Anche senza le esclusive può esserci modo di essere attivi e propositivi. Indubbia mente si vivranno momenti di stampa mercato e difficoltà. E ai colleghi di Dazn l'incoraggiamento a vivere l'avventura sempre con senso pratico e a quelli di Sky il ringraziamento per il lavoro fatto e l'auspicio da presidente nazionale del sindacato dei giornalisti sportivi - che nessuno veda in pericolo stabilità occupazionale e serenità professionale.

VEZZALI ALL' OPERA. Dopo il 7 aprile riapriremo, il grido dei titolari di palestre e piscine è ampiamente giustificato. E anche esperti (come l'ingegner Giovanni Capizzi, il signore delle acque, quello che cura le fontane del Cremlino e rese azzurra l'acqua verde della piscina di Rio olimpica) ribadiscono che non c'è nessun SOS da codice rosso se palestre e piscine seguono le regole. Così come tutti avevano fatto alla riapertura. Invece, abbiamo una generazione di ragazzi tra il 2003 e il 2006 spazzati via dal Covid senza gare e senza allenamenti seri, e gente che si è tesserata e fa sport come elemento di interesse nazionale: a 40 anni? Vezzali discute col Governo per fondi da destinare alle ASD ma sarebbe desiderabile attrezzasse il team (arricchito per la comunicazione dall'ottimo Massimo Caputi) con esperti che da pari a pari vadano a parlare col CTS per far capire che non si vive di soli ristori o contributi ma che lo sport sta marcendo alla base coi ragazzi fantasmi di se stessi.

SPORT È SALUTE. In questo panorama l'organismo creato per la parte di governo dello sport deve gestire fibrillazioni esterne ed interne, osserva la rissosi provando a starne fuori, instaura dialogo con pezzi importanti della macchina Coni come le benemerite per varare progetti e strategie votate all'accento sulla e Sport è salute.

Cronache di Napoli

FIN - Campania

All'ombra del calcio, lo sport in città dopo il Covid - 2) Il momento difficile della pallanuoto

"Sport negato bomba sociale"

Porzio, presidente dell'Acquachiara: "Servono impianti per educare i giovani"

Marcello Altamura

Il Covid ha cambiato le vite di tutti e ha cambiato anche lo sport: l'inchiesta di Cronache sugli spazi che si aprono per gli sport che a Napoli vivono all'ombra del calcio e che cercano nuovi spazi dopo la pandemia si conclude con la pallanuoto, sport che sta vivendo un momento difficile.

NAPOLI - Se Napoli è l'università della pallanuoto, lui è il magnifico rettore. Da giocatore, Franco Porzio ha vinto tutto: 2 Coppe dei Campioni, 1 Coppa delle Coppe, 1 Coppa Italia e 8 scudetti col Posillipo, un Olimpiade, una Coppa del Mondo, un Europeo e un Mondiale con una indimenticabile Nazionale, il Settebello innervato dal talento dei napoletani. Dopo il ritiro ha creato l'Acquachiara, una realtà sportiva che oggi è stabilmente nel massimo campionato di pallanuoto, affiancandosi ad altre realtà storiche della città come Posillipo. Canottieri e Rari Nantes. Una società, l'Acquachiara, che ha puntato moltissimo sul settore giovanile e che, proprio per questo, ha pagato e sta pagando al Covid un tributo pesantissimo.

Esimio presidente, com'è la situazione della pallanuoto ai tempi del Covid?

"Siamo all'angolo, come tanti altri sport. Tredici mesi di impianti chiusi, di attività agonistica che va avanti a scatti tra fermi e ripartenze, hanno portato la pallanuoto alla canna del gas. Non c'è una prospettiva di riapertura, non si può pianificare nulla, si gioca ogni 15 giorni ma non ci sono piscine per gli allenamenti. La Scandone, che è tornata a risplendere grazie alle Universiadi, nella settimana di Pasqua chiude per 4-5 giorni. Un disastro".

Senza scuola e senza sport: per i giovani è un momento nero....

"Purtroppo anche nella pallanuoto, il settore giovanile è stato devastato. I ragazzi non fanno sport e stanno a casa e anche farli ripartire senza la prospettiva del confronto agonistico, di un campionato, è impossibile. Tanti non vogliono più venire, hanno paura, preferiscono restare a casa con la tecnologia perché non sono più abituati a sacrificarsi".

Lo sport come la scuola diventa una necessità nella formazione dei ragazzi....

"Appena tornata la normalità, sarà ancora più importante avere impianti sportivi adeguati all'attività ma serviranno anche educatori, maestri che possa trascinare i ragazzi. Bisogna far passare in maniera forte il messaggio che lo sport non è solo una questione di svago ma anche di benessere, di salute. E ovviamente accanto a questo c'è anche un indotto economico importante".

Lei come imprenditore si è esposto in prima persona...

"Durante il primo lockdown io non ho svuotato le piscine dell'Acquachiara perché volevo che fossero



Cronache di Napoli

FIN - Campania

pronte appena i ragazzi fossero tornati ad allenarsi. Tra utenze e spese, mi è costato oltre 70mila euro. Ci hanno chiesto di fare una serie di cose e investire per adeguarci, ci sono stati sopralluoghi dei Nas ma poi hanno chiuso. E adesso io ho deciso di svuotare le piscine".

Vuol dire che si sta arrendendo?

"No, non ci penso proprio.

Però io vivo questo mondo da sempre e posso dire che, dopo il Covid, il 30-40% della società non esistono più. Si è persa la base, la passione di dirigenti e tecnici, di volontariato, è stato devastato un sistema. E per farlo ripartire servono soldi, non quelli ridicoli dei ristori. Serve un tavolo di concertazione tra governo, Coni, Sport e Salute e il sottosegretario Vezzali".

Il primo problema nel nostro territorio è quello degli impianti...

"Sono il motore di tutto ma per farli ripartire davvero servono soldi. Noi avevamo già carenze prima, con le Universiadi sono state fatte cose importanti ma ora c'è il problema della gestione e della manutenzione. In più avevamo impianti obsoleti già prima e questo non ci ha aiutato".

Senza impianti non c'è sport, e senza sport mancano i contatti umani..

"La socialità è alla base di ogni essere umano e per me gli impianti sportivi sono come le scuole, le chiese, educano e formano. Il rischio è che il Covid ci faccia perdere questo punto di aggregazione ma anche un riferimento per tanti ragazzi che oggi, senza sport, sono in strada. È una bomba sociale ed economica pronta a scoppiare".

Dopo i fasti della sua epoca, la pallanuoto napoletana è in crisi: come se lo spiega?

"Era fisiologico che dopo un ciclo così importante arrivasse un periodo di calo.

Noi, come Acquachiarà, negli ultimi 20 anni siamo arrivati dalla Serie D alla finale Europa League, abbiamo chiuso tre volte terzi in classifica e siamo stati tre volte in Coppa Campioni. Lì l'interesse c'è stato ma anche prima del Covid le cose non andavano certo bene. Ai miei tempi, si pagava il biglietto e le piscine erano piene. Prima della pandemia non si pagava ed erano vuote".

Si poteva fare qualcosa in più?

"La pallanuoto napoletana dopo il calo non si è strutturata coi giovani. La Pro Recco ha investito sbaragliando tutto ma oggi abbiamo tre squadre che non competono per il vertice. Per farlo servono 3-5 milioni di euro, cifre che oggi a Napoli non possiamo permetterci di spendere".

Nello sport la pandemia blocca 500 squadre in 58 campionati

Studio PtsClas. Ridimensionamenti e rinunce colpiscono i tornei di fascia intermedia e il Centro-Nord Nel calcio ferme il 44% delle squadre di Eccellenza. Stop alle serie giovanili: a rischio i progetti educativi

Giacomo Bagnasco

Lo sport di squadra fa i conti con il Covid. A livelli medio-alti la stagione 2020/2021 procede, il più delle volte, ma lo fa a singhiozzo per quanto riguarda gli impegni agonistici, con frequenti rinvii delle partite a causa di episodi di positività tra gli atleti e le atlete.

Uno studio di PtsClas - lo stesso gruppo che ogni anno mette a punto l'Indice di sportività delle province, pubblicato dal Sole 24 Ore - mette in luce quanto i singoli territori hanno pagato in riferimento alle squadre che partecipano (o avrebbero dovuto partecipare) a 58 campionati di 12 sport diversi, dal calcio al basket, dalla pallavolo alle tante declinazioni dell'hockey.

Colpita la fascia media I tornei di vertice sono quasi tutti partiti nei tempi previsti ed è difficile ricollegare direttamente al Covid eventuali rinunce fin dall'avvio, comunque contenute nei numeri. Quando invece si arriva alla fascia media ci si trova di fronte a competizioni avviate da poco, se non ancora in attesa del via, e alla quota davvero consistente di oltre 500 club che salteranno la stagione in corso.

I tre aspetti calcolati da PtsClas sono la perdita di appeal legata al fatto che tutti gli incontri si giocano a porte chiuse, la ristrutturazione e il ridimensionamento di diversi campionati dal punto di vista della formula e della frammentazione in gironi più piccoli per evitare troppi spostamenti, le rinunce vere e proprie ai campionati iniziati direttamente nel 2021. Dall'insieme di questi fattori risulta che la provincia più penalizzata è quella di Genova, seguita da Trieste e Parma. Nella top ten "a rovescio" si trovano in tutto tre emiliane (oltre a Parma, Piacenza e Reggio Emilia), due venete (Vicenza e Padova), le già citate Genova e Trieste, in rappresentanza di Liguria e Friuli Venezia Giulia, e infine una sarda (Cagliari), una lombarda (Cremona) e una marchigiana (Macerata).

Le differenze territoriali «In sostanza - osserva Gianni Menicatti, autore della ricerca con Andrea Gianni - i territori più in sofferenza sono quelli del Centro-Nord. Gli stessi nei quali, come più volte documentato dall'Indice di sportività, sono più elevate la qualità e la diffusione degli sport di squadra, in relazione alla popolazione e al territorio. È il caso di Genova, con società ai vertici del calcio professionistico e della pallanuoto, e con non poche squadre nei campionati di seconda fascia non solo calcistici ma anche di basket, volley, calcio a 5 e rugby. Al contrario, sono poche le perdite subite da aree che già in partenza erano poco rappresentate. Così si spiega il fatto che province come Asti, Caltanissetta e Sondrio risultino le meno colpite».



Il Sole 24 Ore

FIN - Campania

Pallavolo e rugby agli antipodi. Incentrando lo sguardo sugli sport più praticati, ai due estremi si trovano la pallavolo, che ha registrato pochissimi "abbandoni" e mantiene una maggioranza di campionati in corso senza bisogno di ritocchi di sorta, e il rugby, che - penalizzato anche dall'ampiezza delle rose e dall'essere una disciplina di contatto fisico accentuato - ha addirittura annullato tutti i tornei nazionali a eccezione del Top 10 maschile: compreso il settore femminile, su oltre 100 team che potevano schierarsi al via solo 10 stanno realmente giocando.

Sostanziale tenuta del calcio maschile dalla Serie A alla Serie D. Decisamente critica è invece la situazione della quinta serie, denominata Eccellenza. Secondo i rilievi fatti e salva qualche modifica dell'ultima ora, il 44% delle squadre - 239 su 539 - non scenderà in campo: con una maggiore concentrazione di casi nella macroarea Triveneto-Emilia Romagna, dove PtsClas segnala un 67% di rinunce, e con la situazione particolare dell'Umbria, che ha visto l'annullamento del campionato regionale.

La fascia media del basket subirebbe a sua volta la rinuncia del 42% (151 su 361) delle società che avevano diritto a partecipare alle Serie C Gold e C Silver maschili - corrispondenti al quarto e al quinto livello - mentre fra le donne la Serie B farebbe registrare 23 forfait su 98 squadre.

Lo stop delle giovanili. Al di là delle realtà monitorate dallo studio di PtsClas c'è poi lo stop praticamente generalizzato per i campionati della "base", che si tratti di formazioni seniores o giovanili. Ragazzi e ragazze, bambini e bambine destinati a non giocare una partita per più di un anno.

«Questo è l'aspetto che ci sta maggiormente a cuore - commenta Marco Riva, neo-eletto presidente del Comitato regionale Coni Lombardia, il più grande d'Italia - pensando a quanto viene sottratto ai giovani sul piano educativo, della formazione e dell'integrazione. Va poi riconosciuta la valenza economica dello sport e in questo momento si tratta di stare vicini alle società e ai gestori degli impianti, favorendo i contatti con gli enti locali e facendo rete. Speriamo in una rinascita dalla stagione 2021/2022, consapevoli che in una situazione di difficoltà si possono individuare anche delle opportunità per uscirne migliorati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Mondiali, per gli azzurri tre pass per Pechino 2022

JUDO Grand Slam a Tbilisi Mungai è d' argento (e.c.) L' azzurro Nicholas Mungai ha vinto l' argento nell' ultima giornata del Grand Slam di judo a Tbilisi facendo un bel passo in avanti verso Tokyo.

SPORT INVERNALI Fondo, Pellegrino tricolore nella 50 km Super Federico Pellegrino ai Campionati Italiani Assoluti nella 50 km maschile in tecnica completata con il tempo di 2h00'46''4 davanti al padrone di casa Giandomenico Salvadori, terzo posto per il lombardo Mirco Bertolina.

Sci alpino, Marsaglia e Buzzi ok in superG Emanuele Buzzi è tricolore nel superG agli Assoluti di Santa Caterina Valfurva. Il 26enne ha fermato i cronometro a 1'07"93 davanti Christof Innerhofer per 26 centesimi e Matteo Marsaglia per 34. Tra le donne Francesca Marsaglia sbaraglia la concorrenza nel superG con 1'10"34, precedendo di 7 centesimi Elena Curtoni, terze Roberta Melesi e Nadia Delago.

Ginnastica Ritmica, per Raffaelli argento e bronzo a Sofia Sofia Raffaelli conquista una medaglia d' argento e una di bronzo alla Coppa del Mondo di Ginnastica Ritmica a Sofia, in Bulgaria.

Pattinaggio Mondiali, per gli azzurri tre pass per Pechino 2022 L' Italia Team conquista altri 3 pass olimpici per i Giochi di Pechino 2022. Si chiudono in maniera positiva i Mondiali di pattinaggio di figura a Stoccolma. Miglior piazzamento in carriera in una rassegna iridata per Charlène Guignard e Marco Fabbri.

SCHERMA Montano papà per la 2ª volta (r. ber.) E' nato Mario Jr Giorgio Montano, secondogenito del plurititolato azzurro Aldo Montano e della moglie Olga.

La dinastia Montano prosegue quindi ed al neo arrivato è stato dato il nome del nonno.

NUOTO Assoluti a Riccione Si parte con il fondo Riccione diventa Capitale del nuoto azzurro e accoglierà gli Assoluti. Si comincia oggi con le 5 chilometri di fondo maschile e femminile.



Il Secolo XIX

FIN - Campania

Cinque giorni di gare con circa seicento atleti impegnati.

Cinque giorni di gare con circa seicento atleti impegnati. Riccione diventa da oggi la capitale del nuoto azzurro: accoglierà gli Assoluti UnipolSai. Si comincia con le 5 km di fondo maschile e femminile. Obiettivo gli Europei di Budapest (12-16 maggio). Per la dieci chilometri olimpica hanno già staccato il pass Rachele Bruni, Gregorio Paltrinieri e Mario Sanzullo. Dopo un giorno di pausa, dal 31 marzo al 3 aprile entreranno in vasca i nuotatori. I big, dalla Pellegrini a Magnini, da Quadarella alla Carraro a Detti, si giocano il titolo italiano e la qualificazione ai Campionati Europei (17-23 maggio) e soprattutto alle Olimpiadi di Tokyo (24 luglio-1 agosto).

Una domenica di emozioni

Viñales espugna la roccaforte Ducati

Bagnaia vola, cede, poi riafferma il podio

La Yamaha parte piano, ma a una girata fine prende il comando e diventa inespugnabile. Zaca secondo e Polesi terzo, lavoro dall'ottavo al 19° che si piazza proprio all'ultima curva

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRANDE DI FONDRO

	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°	16°	17°	18°	19°	20°
1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						

La 5km apre i trials per Europei e Olimpiadi

Cinque giorni per seicento atleti. Riccione diventa Capitale del nuoto azzurro e accoglierà gli Assoluti. Si comincia oggi con le 5 chilometri di fondo maschile e femminile. Sessanti iscritti divisi a metà per ciascuna gara. Obiettivo gli europei di Budapest (12-16 maggio le acque libere).

Per la dieci chilometri olimpica hanno già staccato il pass Rachele Bruni, Gregorio Paltrinieri e Mario Sanzullo. Domani riposo, poi dal 31 marzo al 3 aprile entreranno in vasca i 563 nuotatori per quattro giorni di gare intense. Batterie al mattino e finali nel pomeriggio. I big del nuoto si giocano la qualificazione ai Campionati europei (17-23 maggio) e soprattutto alle Olimpiadi di Tokyo (24 luglio-1 agosto), per i giovani c'è la possibilità di staccare il pass in vista degli Eurojunior di Roma (6-11 luglio) e dei Mondiali juniores di Kazan (24-29 agosto).

LEADER ASSOCIATI 2021
GAND-WEVELGEM | CICLISMO | 37

Vietini rompe il ghiaccio nella British Cycling nella bufera

Van Aert s'impone in volata grazie a una tattica perfetta

Tutta l'Italia dietro Wout il cannibale

Nizzolo, Trentini e Colbrelli alla spalla del fenomeno belga. Matteo: «Bucia, ma c'è tempo per rifarsi»

La Coppa Malindi è etiope. Faneli si ritira a metà gara

La Skis apre i trials per Europei e Olimpiadi

Doppio trionfo per la Marzaglia Super e Buzzi

Chilavert e Chiriacchi a Dossena guidano l'Abi di artistica

Copas, che lavora baby Ruffini: 2 posti al debutto

Il Mattino

FIN - Campania

PALLANUOTO PROTESTA DEL POSILLIPO

Protesta del Posillipo dopo la sconfitta per un gol (9-10) nella piscina della Telimar Palermo sabato scorso. «Ci è stato negato il pareggio, tante e incomprensibili le espulsioni oltre ai quattro rigori», dice il vicepresidente Antonio Ilario. Per la gara a Palermo erano stati designati due arbitri siciliani: Carmignani di Messina e D' Antoni di Siracusa.

